

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



## 6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari

Via Madonna del Rosario 148 - 35129 - Padova

Tel. 049 8207260 - CF 92200190285

[pdic883002@istruzione.it](mailto:pdic883002@istruzione.it) - [pdic883002@pec.istruzione.it](mailto:pdic883002@pec.istruzione.it)

[www.6istitutocomprensivopadova.edu.it](http://www.6istitutocomprensivopadova.edu.it)



Protocollo come da segnature in alto

Padova, 15/01/2025

**Avviso Pubblico DM 19 del 24/02/24** “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

CUP: **F94D21000450006**

Titolo progetto: **CONTROVENTO**

Codice progetto: **M4C1I1.4-2024-1322-P-49354**

### **DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA**

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**Firmato digitalmente da PEZONE GENNARO**

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del

Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO L'Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4

CONSIDERATO l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- DM 19 del 24/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. N.138171 del 12-10-2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-49354 dal titolo " CONTROVENTO " per un importo pari a € 82.226,30 ;

VISTA la delibera n. 4 del 05/12/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. 10262/IV.2 del 30/10/2024 di assunzione formale al Programma Annuale EF2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di diffusione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot.10285/IV.2 del 30/10/2024 ;

VISTO il decreto di avvio prot. N.11945/IV.2 del 06/12/2024 della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico in oggetto;

VISTO l'Avviso di selezione prot. N. 11950/IV.2 DEL 06/12/2024 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico in oggetto;

CONSIDERATO che il termine di presentazione delle candidature, fissato alle ore 13:00 del 18/12/2024 è scaduto

VISTO il verbale ed attestazione del Dirigente Scolastico per la valutazione delle candidature prot. N. ; 12589/IV.2 del 27/12/2024;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna candidatura da parte di personale interno alla scuola per **AZIONE 1 : percorsi di mentoring e orientamento** per un totale di 1098 ore di percorsi di mentoring e orientamento , come da tabella sotto riportata

<b>AZIONE 1: percorsi di mentoring e orientamento</b>					
<b>Tipologia di progetto</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Descrizione del progetto</b>	<b>Richiesta</b>	<b>Competenze richieste</b>	
<b>Azione 1: percorsi di mentoring, orientamento</b>	61 alunni di scuola secondaria di primo grado individuati dalla scuola	<p>I percorsi di accompagnamento educativo saranno progettati a partire dal confronto tecnico con il team per la prevenzione della dispersione scolastica, attraverso meccanismi di raccordo che andranno a coinvolgere i docenti coordinatori di classe, gli insegnanti di sostegno (se presenti), le funzioni strumentali coinvolte nella definizione dei bisogni degli alunni.</p> <p>La scuola affida al personale educativo l'attivazione di percorsi individualizzati che andranno articolati in un numero di ore inizialmente concordato (massimo 20 per ciascun alunno), con la possibilità di rivedere in maniera flessibile la programmazione degli interventi.</p> <p>Intendiamo avvalerci di personale che combini una doppio profilo in termini di formazione e di competenze, sia sul piano educativo che psicologico, maturate attraverso il percorso di Laurea e/o l'esperienza acquisita in percorsi professionali pregressi.</p> <p>E' prevista una quota per il lavoro indiretto (indicativamente nella misura del 10-15%) per azioni di coordinamento del personale incaricato che sarà funzionale alla concertazione, al monitoraggio e all'eventuale ripianificazione degli interventi con i docenti/referenti oltre che alla restituzione partecipata degli esiti.</p> <p>La scelta dello "psico-educatore" offre la possibilità di lavorare su più piani e allo stesso tempo di andare a disporre di risorse pluri professionali in grado di individuare i bisogni e indirizzare gli alunni in modo mirato.</p> <p>Sarà impiegato personale differente per ogni plesso, favorendo così l'individuazione di punti di</p>	<p><b>1098</b> ore totali retribuite a <b>42,00 euro l'ora lordo stato.</b></p> <p>Le attività saranno svolte secondo i calendari proposti dalla scuola. Orientativa mente dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le 8.00 e le 14.15, dal mese di gennaio fino al mese di giugno.</p>	<p>Doppia competenza (psico educativa); titolo di studio in Scienze della formazione o Psicologia ma anche esperienza maturata in percorsi e progetti di contrasto alla dispersione scolastica sia in interventi individualizzati che di piccolo gruppo. Intendiamo inserire educatori e laureati in discipline specifiche che possono accompagnare gli alunni, fungendo da motivatori, orientatori e facilitatori della conoscenza e degli apprendimenti.</p>	



		riferimento anche per il team tecnico.			
<b>RICHIESTA SPECIFICA PER AZIONE 1: percorsi di mentoring e orientamento</b>					
SEDE	ATTIVITA'	ALUNNI	PERSONALE RICHIESTO	COMPENSO	
CARAZZOLO	<i>Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto della dispersione</i>	23	1 ESPERTO PER 23 ORE SETTIMANALI PER 18 SETTIMANE. TOTALE 414 ORE	42,00 EURO ORA LORDO STATO	
MORO	<i>Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto della dispersione</i>	16	1 ESPERTO PER 16 ORE SETTIMANALI PER 18 SETTIMANE. TOTALE 288 ORE	42,00 EURO ORA LORDO STATO	
CELLINI	<i>Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto della dispersione</i>	22	1 ESPERTO PER 22 ORE SETTIMANALI PER 18 SETTIMANE. TOTALE 396 ORE	42,00 EURO ORA LORDO STATO	

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi fuori MEPA

VISTA la propria richiesta di preventivo prot. 104/IV.2 del 07/01/2025 all'operatore economico Impresa Sociale l'Iride P.I. 0030670285 sita in Via Vivaldi 14/16 35030 – Selvazzano Dentro (PD)

VISTO il preventivo pervenuto dall' Impresa Sociale l'Iride in data 09/01/2025 e prot. 177/IV.2;

RITENUTO che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

**VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi

**VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura del servizio di:

N° 1098 ore di servizio di mentoring e orientamento agli alunni della Scuola secondaria di I grado dell'Istituto

### **Art. 3**

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero e dall'importo dei costi indiretti da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 46.116,00 (quarantaseimilacentosedici/00) Compresa IVA se dovuta. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'Attività A03/17 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica-DM19/2024 CP M4C1I1.4-2024-1322-P-49354 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### **Art. 4.**

L'offerta pervenuta sarà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 5

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

### **Art. 5**

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui

al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva

### **Art. 6**

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott. Gennaro Pezone

Il RUP Dirigente Scolastico  
Dott. Gennaro Pezone

Documento firmato digitalmente ex art. 24  
Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (in Suppl.  
ordinario n. 93 alla Gazz. Uff., 16 maggio, n. 112) –  
Codice dell'Amministrazione Digitale

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Offerta tecnica
- 4) Dichiarazione titolare effettivo
- 5) Dichiarazione artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023
- 6) Dichiarazione di consapevolezza
- 7) Dichiarazione assenza conflitto interessi
- 8) Dichiarazione DNSH
- 9) Dichiarazione rispetto normativa disabili
- 10) Dichiarazione situazione occupazionale
- 11) Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari